



Università della CALABRIA >> Matematica e Informatica

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento

▶ QUADRO A.1	A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento
A.1.1 Presentazione	<p>Il Dipartimento svolge il ruolo centrale di depositario del sapere Matematico-Informatico dell'Università della Calabria, dispiegando le proprie attività didattiche, di ricerca e di trasferimento tecnologico nell'ambito dell'Area Scientifico-Disciplinare 01 delle Scienze Matematiche e Informatiche cui afferiscono tutti i suoi componenti (si veda la tabella 1 in allegato).</p> <p>Le attività di ricerca del Dipartimento interessano sia il macro-settore della Matematica che quello dell'Informatica. La qualità dei risultati conseguiti dai ricercatori del Dipartimento è testimoniata da numerose pubblicazioni nelle più prestigiose sedi editoriali internazionali e da numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali. Docenti del macro-settore di matematica sono editor di importanti riviste internazionali, e collaborano con prestigiose università straniere. Inoltre, un docente del gruppo di analisi funzionale ed applicazioni è stato incluso nel rapporto "The world's most influential scientific minds 2014", curato dall'Istituto di ricerca Thomson Reuters, tra i migliori matematici al mondo in base al numero di articoli pubblicati e a parametri citazionali. D'altra parte, il macro-settore di Informatica è un punto di riferimento internazionale nel campo dell'intelligenza artificiale e delle sue correlazioni con la teoria delle basi di dati e conoscenza. Le ricerche in quest'ambito sono state premiate negli ultimi anni con prestigiosi riconoscimenti, quali il PODS Test-of-Time-Award, l'AIJ prominent paper award, l'IJCAI-JAIR best paper award, il Marco Somalvico award, ed il Kurt Goedel Research Fellowship Prize. Nel 2010 e nel 2014 l'Università della Calabria, rispettivamente per i settori dell'informatica e della matematica, è stata collocata nella classifica delle migliori Università del mondo stilata dall'Università di Shanghai (ARWU - Academic Ranking of World Universities).</p> <p>Il Dipartimento svolge un'importante funzione di servizio al territorio, attraverso lo sviluppo di progetti di trasferimento tecnologico alle imprese, la creazione di spin-off, e la formazione avanzata per le imprese. I membri del Dipartimento hanno una lunga e qualificata esperienza nel settore dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Hanno sviluppato numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali nel settore dell' Information and Communication Technology, spesso nel ruolo di responsabili di progetto, come nel caso del progetto europeo INFOMIX (V programma quadro), inquadrato come success story dalla Commissione Europea. Membri del Dipartimento sono soci fondatori di quattro spin-off accademici: Artemat, DLVSYSTEM, Exeura, e IDUM.</p> <p>Per quanto concerne gli aspetti legati alla didattica, il Dipartimento offre due corsi di laurea triennali e due magistrali altamente richiesti e qualificati, quali il corso di laurea in Informatica ed il corso di laurea in Matematica, ed eroga servizi didattici, di Matematica ed Informatica, trasversalmente a tutta l'Università. Il terzo livello della formazione è garantito dal Dottorato di Ricerca in Matematica e Informatica, che presenta, tra l'altro, un tasso di occupazione del 90% entro 3 mesi dal conseguimento del titolo. I Dottori si caratterizzano come ricercatori in ambito universitario o in Enti di ricerca pubblici e privati (sia in Italia che all'estero), o come esperti di alto profilo professionale di tipo industriale in aziende private impegnate nel settore dei sistemi informativi, del knowledge management, e dell'intelligenza artificiale. Il Dipartimento è inoltre fortemente impegnato nella formazione degli insegnanti, offre i corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) di Matematica e Fisica, Matematica, Matematica applicata, Matematica e Scienze, Tecnologia, e Informatica. Il Dipartimento è, infine, impegnato in progetti mirati a mettere a sistema le pratiche migliori e di sperimentare nuove azioni che rafforzino i rapporti tra Scuola e Università, quali il Piano Nazionale per le Lauree Scientifiche.</p> A.1.2 Settori di Ricerca <p>Gli interessi di ricerca del Dipartimento spaziano tra l'informatica e la matematica, abbracciando tutta l'Area Scientifico-Disciplinare 01. Una descrizione dettagliata delle linee e dei gruppi di ricerca costituiti nel Dipartimento è fornita nel quadro B.1.b.</p> A.1.3 Obiettivi di Ricerca Pluriennali: Linee di Ricerca <p>Per quanto concerne le attività relative al macro-settore di Informatica, il Dipartimento intende posizionare i propri ambiti di interesse nel contesto del vivace dibattito culturale internazionale inerente la possibilità di sviluppare sistemi autonomi "smart" che possano essere di supporto ad attività umane in modo sempre più trasparente ed efficiente. Paradigmi propri dell'Intelligenza artificiale, quali il ragionamento automatico, la modellazione della conoscenza, la visione artificiale, l'apprendimento non supervisionato, e la comprensione del linguaggio naturale, sono oggi al centro dell'attenzione non solo degli ambienti accademici, ma anche dei più importanti colossi informatici del mondo, per le loro notevoli ricadute sullo sviluppo di tecnologie di interesse ad un vasto pubblico di utenti. Un esempio tangibile dell'interesse internazionale sull'argomento è</p>

la recente lettera aperta pubblicata dall'istituto "Future of Life", sottoscritta da molti dei principali ricercatori nell'ambito nonché dai responsabili delle sezioni di sviluppo di aziende come Facebook o Google. In breve, tale lettera sottolinea l'enorme potenziale delle tecnologie intelligenti, ed al contempo offre spunti di riflessione sui problemi legati alla necessità di regolamentarne l'utilizzo anche in funzione di scelte eticamente condivisibili (http://futureoflife.org/misc/open_letter).

Oltre a rappresentare un fertile terreno per la ricerca di base, lo sviluppo di competenze nella realizzazione di "smart applications" può inoltre giocare un ruolo importante nell'ambito delle politiche di innovazione territoriali, in coerenza con le linee generali del piano strategico triennale dell'Ateneo. Il Dipartimento di Matematica e Informatica è infatti già molto attivo nel settore del trasferimento tecnologico con la creazione negli ultimi anni di ben 4 società di spin-off operanti nel settore dell'ICT con prodotti e soluzioni ad alto contenuto di innovazione, che hanno dato occupazione a numerosi giovani laureati calabresi. Continuare ad innovare in questo importante settore consentirà di rafforzare ed aumentare le sinergie, con l'obiettivo di creare altre nuove aziende, di potenziare quelle esistenti aumentandone la loro competitività, e più in generale di formare giovani con competenze sempre più facilmente fruibili nel mondo del lavoro.

Scendendo nello specifico, per quanto concerne il settore di informatica il Dipartimento intende portare avanti due linee di ricerca, una più orientata allo studio dei fondamenti dell'intelligenza artificiale ed una più legata allo sviluppo di efficienti implementazioni mediante parallelizzazione degli algoritmi computazionali, soprattutto in ambito scientifico.

INF/01: Intelligenza Artificiale

E' di interesse lo studio dell'utilizzo dell'Answer Set Programming (ASP) come paradigma per la rappresentazione della conoscenza. In particolare, si intendono investigare estensioni all'ASP che consentano di gestire sistemi che evolvono nel tempo e sorgenti che forniscono conoscenza incrementale. Opportuni meccanismi di ottimizzazione dovranno essere messi a punto per consentire l'utilizzazione delle tecnologie e delle soluzioni in reali contesti applicativi. Applicazioni saranno individuate, in particolare, in contesti aziendali e finanziari, nella sicurezza informatica, e nel settore del turismo.

E' inoltre di interesse lo sviluppo di applicazioni che sfruttano in modo intensivo conoscenza di dominio su grosse moli di dati, attraverso la realizzazione di sistemi intelligenti che arricchiscano le tradizionali funzionalità dei sistemi di basi di dati. Le attività si concentreranno sull'accoppiamento di tali sistemi con ambienti per la valutazione di programmi logici, sulla realizzazione di applicazioni di integrazione e scambio di dati basati su paradigmi dichiarativi, e su tecniche di inferenza di conoscenza da dati che possano eventualmente sfruttare conoscenza di dominio.

E' altresì di interesse lo studio dei concetti principali della teoria dei giochi dal punto di vista algoritmico e computazionale, con particolare riferimento ai modelli di giochi cooperativi ed alle tecniche per la divisione fair di risorse. Le attività si concentreranno su tecniche per la realizzazione di meccanismi di allocazione che siano utilizzabili in contesti reali, in presenza di sistemi di verifica sulle dichiarazioni degli agenti.

Infine, si mirerà a definire tecniche, modelli ed algoritmi finalizzati ad attività di machine learning e di data mining. Particolare enfasi verrà rivolta alla definizione di classificatori basati su regole, alla estrazione di conoscenza mediante tecniche che utilizzano paradigmi di apprendimento evolutivo, e tecniche di apprendimento specifiche per la classificazione di documenti testuali.

INF/01: Calcolo Scientifico, Calcolo Parallelo, Modellistica e Simulazione

L'attività di ricerca si colloca nel campo del calcolo parallelo e, più in generale, delle scienze computazionali, con applicazioni alla Modellistica Numerica di Sistemi Complessi e all'Ottimizzazione con modelli propri dell'Intelligenza Artificiale. Dal punto di vista teorico, si svilupperanno nuovi algoritmi paralleli e strategie di ottimizzazione. Possibili applicazioni riguarderanno la modellistica di processi fisici complessi, in particolar modo la fluidodinamica computazionale. I paradigmi computazionali paralleli considerati spazieranno dai classici Shared-Memory e Message Passing, al più recente paradigma GPGPU (General Purpose computing on Graphics Processing Units), in modo da poter eseguire il codice prodotto su tutte le architetture di calcolo attualmente disponibili.

Per quanto concerne le attività relative al macro-settore di Matematica, il Dipartimento intende favorire e svolgere attività di ricerca di alto livello in ambito nazionale ed internazionale in ogni settore della Matematica. L'attività scientifica sarà rivolta a valorizzare la ricchezza dei temi di ricerca e il pluralismo degli approcci che hanno da sempre caratterizzato l'area Matematica, con grande attenzione per l'evoluzione a livello internazionale delle principali tematiche di ricerca contemporanea e per l'apertura di nuovi campi di indagine.

Il Dipartimento intende sostenere e sviluppare la rete di accordi internazionali, promuovendo collaborazioni e relazioni con prestigiose istituzioni internazionali, al fine di costruire un importante patrimonio di opportunità per i propri ricercatori e di promuovere la formazione di giovani alla ricerca. Sarà favorita l'organizzazione sistematica di seminari di ricerca che coinvolgano ricercatori di eccellenza provenienti da tutto il mondo, su un'ampia varietà di temi, dando un contributo significativo al dibattito nazionale e internazionale nei vari campi di studio. Infine, il Dipartimento promuoverà e sosterrà la partecipazione dei propri docenti a progetti nazionali ed europei.

Scendendo nello specifico, nell'ambito del contesto qui delineato, si dettagliano di seguito le specifiche linee di ricerca che si intendono perseguire.

MAT/02: Gruppi e Grafi

E' di interesse lo studio di azioni di gruppi (localmente) finiti su grafi, in particolare, multiplicity-free permutation representations of finite almost simple groups, distance-transitive graphs e the amalgams of vertex stabilizers of two adjacent vertices in locally s-transitive graphs.

MAT/03: Geometria

E' di interesse lo studio di: classificazione di superfici di tipo generale; sistemi dinamici discreti e grafi; curve algebriche e loro deformazioni; spazi di deformazioni di singolarità di curve; spazi di moduli di curve; teoria di Brill-Noether; sistemi lineari di curve su superfici; varietà differenziabili, in particolare isospettrali; classificazione di varietà algebriche (soprattutto superfici di tipo generale e threefolds); teoria delle deformazioni; mappe proprie fra spazi affini.

MAT/05: Analisi funzionale e applicazioni

E' di interesse lo studio di metodi iterativi per la ricerca degli zeri di operatori accretivi, di soluzioni di problemi di ottimo e di punti di equilibrio. Sono altresì di interesse: problemi di spezzamenti di fattibilità; problemi di ricoprimento delle immagini e di elaborazioni di segnali; tecniche di quasi-linearizzazione per problemi con valori al bordo e ottimizzazione; misure di non compattezza in spazi di funzioni da utilizzare nella ricerca di soluzioni di problemi differenziali.

Si intende inoltre lavorare allo sviluppo: di nuovi algoritmi per la determinazione di punti che siano zeri di operatori accretivi o punti di equilibrio per opportune bifunzioni; di nuovi algoritmi che convergano verso la soluzione di norma minima di un dato problema quale, ad esempio, la ricerca del vettore che rende minima la distanza di un dato punto dall'immagine di un insieme chiuso per un operatore lineare limitato; di nuove tecniche di quasi-linearizzazione per risolvere problemi differenziali con valori al bordo in due punti.

MAT/05: Successioni di punti uniformemente distribuiti e loro discrepanza

Si intendono analizzare: successioni di partizioni uniformemente distribuite nell'intervallo unitario; successioni di partizioni alla Kakutani nel quadrato multidimensionale; successioni generalizzate di van der Corput: successioni di partizioni di tipo LS in dimensione 1 e successioni di punti di tipo LS da esse generate; discrepanza delle successioni di tipo LS; teoria ergodica e sistemi dinamici.

MAT/05: Metodi variazionali e topologici nello studio dei fenomeni non lineari

E' di interesse lo studio di: problemi di esistenza di soluzioni per equazioni semilineari e quasilineari ellittiche non lineari e con non linearità singolari; funzionali non regolari e sue applicazioni; regolarità delle soluzioni e problemi di unicità; regolarità e proprietà qualitative di soluzioni di equazioni semilineari e quasilineari ellittiche, simmetria e monotonia di soluzioni di PDE; problemi non locali di tipo laplaciano frazionario; problemi evolutivi e studio di comportamento asintotico; problemi sopracritici; equazioni di tipo Shrodinger; equazioni di tipo fully nonlinear; teoria geometrica della misura, calcolo delle variazioni e problemi di Gamma-Convergenza, rilassamento di funzionali; problemi perturbativi per equazioni semilineari ellittiche; analisi reale e analisi funzionale, aspetti teorici e applicativi.

MAT/06: Processi e Campo Aleatori

E' di interesse lo studio della teoria dei processi stocastici e dei campi aleatori alla fisica statistica e ad ambiti correlati, in particolare: percolazione e modellizzazione di sistemi disordinati; meccanica statistica classica e quantistica di sistemi all'equilibrio e fuori dall'equilibrio; sistemi di particelle interagenti e dinamica multiagente; proprietà asintotiche dei sistemi dinamici. Ulteriori ambiti di ricerca abbracceranno la finanza quantitativa, la simulazione stocastica e la statistica matematica.

MAT/07: Modelli matematici per il trasporto di cariche in dispositivi elettronici - Problemi e sviluppo della teoria quantistica

Si intendono sviluppare modelli idrodinamici semiclassici per il trasporto di elettroni e lacune nei dispositivi elettronici. I modelli saranno ottenuti a partire da equazioni del trasporto di Boltzmann. Di questi modelli sono di interesse problemi di buona posizione, esistenza globale e comportamento asintotico. I modelli saranno utilizzati per simulare dispositivi elettronici realizzati facendo uso di materiali quali il silicio, l'arseniuro di gallio, il carburo di silicio, il grafene etc. Per quanto riguarda la linea relativa alla teoria quantistica, sono di interesse problemi non risolti dei fondamenti della teoria, quali la località, e lo sviluppo di metodi matematici che ne consentano un'analisi logico-formale, ed un'eventuale soluzione, sinora resa impossibile dall'inadeguatezza dei metodi adottati. Un'altra linea perseguirà un approccio di natura gruppo-teoretica alla teoria quantistica dell'interazione che estenda l'approccio deduttivo basato sui teoremi di Wigner sulla rappresentazione delle simmetrie e il teorema di imprimitività di Mackey.

MAT/08: Analisi numerica

E' di interesse lo studio di tecniche di soluzione numerica di problemi differenziali sia con condizioni iniziali che al contorno, anche per equazioni di ordine elevato. Sono altresì di interesse: interpolazione di dati scattered; interpolazione di funzioni bivariate con dati al bordo; interpolazione di Birkhoff bivariata; interpolazione polinomiale mista a regressione; modellizzazione di Processi Stocastici attraverso Cascade Multiplicative Random; analisi di dati funzionali; descrittori geomorfologici fluviali atti al riconoscimento delle strutture fluviali a scala di bacino e scala di canale; aspetti legati all'utilizzo della tecnologia nelle attività di insegnamento e nei processi di apprendimento.

MAT/09: Ricerca Operativa

Si intendono studiare i processi decisionali nei sistemi organizzati, nonché i modelli e i metodi per prevedere il comportamento di tali sistemi, in particolare quelli relativi alla

crescita della loro complessità, per valutare le conseguenze di determinate decisioni e per individuare le decisioni che ottimizzano le loro prestazioni.

A.1.4 Obiettivi Specifici, Realizzazione e Monitoraggio

Con riferimento alle linee di ricerca individuate nella sezione precedente, ed alla luce dei punti di forza e dei punti di criticità del Dipartimento emersi nel quadro B.3.1, si descrivono di seguito gli obiettivi specifici che si intendono perseguire nei prossimi 3 anni.

Il primo obiettivo da conseguire è quello di affrontare e risolvere in modo sistematico la problematica relativa ai docenti inattivi, che molto negativamente hanno influito nella valutazione VQR 2004-2010. A tal fine, si propone da una parte di mettere in atto strategie volte a coinvolgere i docenti inattivi in gruppi e progetti di ricerca, al fine di agevolare la loro partecipazione ad attività scientifiche da cui potranno scaturire pubblicazioni. Dall'altra, si propone di instaurare politiche di reclutamento selettive che consentano di immettere nei ruoli del Dipartimento solo ricercatori e professori di eccellente profilo. Questo consentirà di innalzare il livello medio qualitativo delle ricerche del Dipartimento, aumentando peraltro la possibilità di inserire i docenti inattivi in sempre più eccellenti gruppi di ricerca.

Contestualmente, il Dipartimento dovrà inoltre migliorare sotto il profilo del trasferimento tecnologico e comunque del rapporto con il territorio. L'obiettivo ultimo è quello di migliorare la capacità di attrattività di risorse mediante bandi competitivi.

Infine, il Dipartimento dovrà adoperarsi per mantenere l'elevato grado di internazionalizzazione, che rappresenta uno dei suoi più importanti punti di forza.

E' importante sottolineare come i 3 obiettivi sopra descritti siano completamente allineati con gli obiettivi indicati dall'Ateneo nell'ambito del piano strategico triennale. Per ciascuno di questi 3 obiettivi, si descrivono dunque le azioni necessarie per il loro raggiungimento e gli indicatori che il Dipartimento si prefigge di utilizzare per il loro monitoraggio.

Obiettivo 1: Migliorare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento

Monitoraggio: riesame 2015, riesame 2016

Scadenza obiettivo: 2017

Azione 1.1: Coinvolgimento dei docenti inattivi, cioè che non hanno sottomesso prodotti per l'esercizio di valutazione VQR 2004-2010, in gruppi di ricerca ed in progetti di ricerca.

Indicatori dell'Azione 1.1: Numero di docenti inattivi (e relativa percentuale sul totale degli inattivi) che sono autori di pubblicazioni scientifiche o di rapporti tecnici di ricerca nel periodo di riferimento. Numero di docenti inattivi che hanno partecipato o partecipano, nel periodo di riferimento, a progetti di ricerca finanziati da Regione, MIUR, o Comunità Europea, con indicazione del complessivo monte ore rendicontato.

Azione 1.2: Definizione di politiche di reclutamento mirate verso eccellenze nella ricerca.

Indicatori dell'Azione 1.2: Numero di pubblicazioni in prima e seconda fascia ANVUR di cui sono autori ricercatori/professori entrati in servizio nel periodo di riferimento.

Obiettivo 2: Aumentare le attività volte a creare sinergie con il territorio e le attività di trasferimento tecnologico.

Monitoraggio: riesame 2015, riesame 2016

Scadenza obiettivo: 2017

Azione 2.1: Aumentare le collaborazioni con enti pubblici e con aziende del territorio.

Indicatori dell'Azione 2.1: Numero di iniziative organizzate per presentare il Dipartimento e per coinvolgere e dialogare con aziende e altre realtà produttive. Numero di proposte di progetto a valere su bandi competitivi presentate congiuntamente dal Dipartimento e da aziende, con indicazione ove già disponibile dell'esito della valutazione.

Azione 2.2: Consolidare i rapporti tra il Dipartimento ed il mondo della Scuola.

Indicatori dell'Azione 2.2: Numero di iniziative organizzate congiuntamente tra il Dipartimento e scuole secondarie del territorio. Numero di proposte di progetto legate all'insegnamento delle discipline matematiche e informatiche presentati congiuntamente dal Dipartimento e da scuole del territorio, con indicazione ove già disponibile dell'esito della valutazione.

Azione 2.3: Consolidare i rapporti tra il Dipartimento e le aziende del territorio al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati magistrali in Matematica e Informatica.

Indicatori dell'Azione 2.3: Numero di tesi e/o tirocini per studenti delle lauree magistrali presso aziende o enti pubblici e privati.

Obiettivo 3: Consolidare le politiche di internazionalizzazione del Dipartimento.

Monitoraggio: riesame 2015, riesame 2016

Scadenza obiettivo: 2017

Azione 3.1: Promozione a livello internazionale delle attività di Dipartimento, ad esempio, via web e con bandi specifici per l'attrattività internazionale.

Indicatori dell'Azione 3.1: Numero di ricercatori e professori afferenti ad Università e enti di ricerca esteri in visita presso il Dipartimento. Numero di domande presentate da stranieri per posti di dottorato, lauree Magistrali, assegni di ricerca, ricercatore e professore banditi dal Dipartimento.

Azione 3.2: Incentivare periodi di ricerca all'estero presso prestigiosi enti di ricerca e Università.

Indicatori dell'Azione 3.2: Numero di mesi trascorsi da membri del Dipartimento in visita presso Università e enti di ricerca esteri.

Azione 3.3: Consolidare i rapporti scientifici tra il Dipartimento e Università e enti di ricerca esteri.

Sezione B - Sistema di gestione



QUADRO B.1

B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Sono Organi del Dipartimento:

- il Direttore;
- la Giunta;
- il Consiglio;
- la Commissione didattica paritetica docenti-studenti;
- i Consigli di Corso di Studio in Matematica e Informatica.

Ai sensi del Regolamento del Dipartimento, le funzioni di indirizzo e di governo sulle politiche di programmazione e valutazione della ricerca sono affidate al Consiglio. Esso è, infatti, l'organo di programmazione e di gestione delle attività del Dipartimento. E' costituito dal Direttore che lo presiede, dai professori di ruolo e ricercatori, dal Segretario, con voto consultivo, da una rappresentanza, pari al 25% del Personale Tecnico-Amministrativo, da una rappresentanza pari al 5% dei titolari di assegni di ricerca e da una rappresentanza pari al 5% degli iscritti ai corsi o alle scuole di Dottorato di Ricerca attivati nel Dipartimento, nonché da una rappresentanza degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea e ai Corsi di Laurea Magistrale afferenti al Dipartimento pari al 5% del numero di professori di ruolo e ricercatori che afferiscono al Dipartimento al momento dell'indizione delle votazioni. La rappresentanza degli studenti comprende almeno uno studente iscritto al corso di laurea in Matematica (triennale o magistrale) ed almeno uno studente iscritto al corso di laurea in Informatica (triennale o magistrale).

In particolare, il Consiglio ha le seguenti competenze:

- a) avanza le richieste al Consiglio di Amministrazione di nuovi posti di professore e ricercatore in organico relative ai settori concorsuali di propria competenza;
- b) delibera sulla designazione dei membri delle Commissioni di concorso a posti di ruolo, sul conferimento di supplenze e sulla stipula dei contratti di insegnamento e di esercitatori su proposta o parere dei Consigli di Corsi di Studio, sulla stipula di contratti di ricerca, di consulenza e di convenzioni.
- c) approva la proposta di ripartizione del budget assegnato al Dipartimento dagli Organi di Governo.
- d) propone al Senato Accademico:
 - il numero massimo di studenti da immatricolare annualmente, per ciascun Corso di Laurea sulla base delle risorse didattiche disponibili e dei propri programmi di sviluppo;
 - eventuali modifiche del Regolamento didattico d'Ateneo;
 - l'attivazione o la disattivazione dei Consigli dei Corsi di Studio;
 - l'istituzione di Centri e Laboratori dipartimentali;
 - l'approvazione e le modifiche dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio;
 - il Regolamento di Dipartimento e le relative modifiche.
- e) propone al Consiglio di Amministrazione:
 - la chiamata dei professori di ruolo e dei ricercatori;
 - l'eventuale costituzione di Strutture di raccordo, per il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche;
 - l'istituzione di Corsi di perfezionamento e di Master di primo e secondo livello;
 - l'istituzione di Corsi di Dottorato di Ricerca.
- f) delibera annualmente su tutto quel che rileva ai fini dell'emanazione dei Manifesti degli Studi sulla base del Calendario previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo;
- g) autorizza i professori e ricercatori di ruolo alla fruizione di periodi di attività scientifica presso Centri di ricerca nazionale ed estera, nonché allo svolgimento di supplenze e di ogni altra attività didattica e formativa presso altri Dipartimenti dell'Università o di altri Atenei; valuta, inoltre, le richieste di congedo per motivi di studio;
- h) ai soli fini della partecipazione alle Commissioni per le prove di accertamento del profitto, nomina i Cultori della materia su proposta o parere dei Consigli di Corso di Studio.

Il Consiglio, inoltre, esercita tutte le ulteriori competenze che gli sono attribuite dalla vigente normativa primaria e secondaria con particolare riferimento a quella interna all'Ateneo. A maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, esso può delegare parte delle sue attribuzioni alla Giunta, fatto salvo quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo.

▶	QUADRO B.1.b	B.1.b Gruppi di Ricerca
---	---------------------	--------------------------------

Schede inserite da questa Struttura

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Analisi Funzionale e Applicazioni	MARINO Giuseppe	8	SCARDAMAGLIA Bruno
2.	Analisi Numerica	COSTABILE Francesco Aldo	7	DI TOMMASO Filomena
3.	Algebra e Geometria	OLIVERIO Paolo Antonio	5	GENTILE Tommaso
4.	Modelli matematici per il trasporto di cariche in semiconduttori - Progressi in teoria quantistica	NISTICO' Giuseppe Antonio	3	FARACO Gemma
5.	Calcolo Scientifico, Calcolo Parallelo, Modellistica e Simulazione	DI GREGORIO Salvatore	8	
6.	Metodi Variazionali e Topologici nello Studio di Fenomeni non Lineari	CANINO Annamaria	8	SOLFERINO Viviana
7.	Intelligenza Artificiale	LEONE Nicola	14	ADRIAN Weronika, ADRIAN Marek, AMENDOLA Giovanni, REALE Kristian

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
----	-------------	---------------------------------------	---	-----------------

Nessuna

▶	QUADRO B.2	B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento
---	-------------------	---

Il Dipartimento di Matematica e Informatica attua un continuo monitoraggio delle attività di ricerca dei suoi componenti, mirato ad inquadrare, da una parte, la quantità e la qualità della produzione scientifica e l'evoluzione temporale di opportuni indicatori e, dall'altra, l'impatto che tale produzione ha in contesti applicativi legati al trasferimento tecnologico. I dati per le analisi sono raccolti aggregando le informazioni provenienti dai sistemi informativi di Ateneo con informazioni disponibili in banche dati internazionali specifiche per i settori della matematica e dell'informatica. La dott.ssa Alessia Cosentino è la responsabile degli aspetti amministrativi che concernono le attività di monitoraggio e di promozione della qualità. Il Prof. Gianluigi Greco si occupa dell'analisi dei dati e dell'istruzione delle eventuali pratiche da portare all'attenzione del Direttore del Dipartimento e del Consiglio. E' infatti il Consiglio l'organo deputato alla discussione periodica della qualità della ricerca ed al quale, in base al regolamento del Dipartimento, sono conferiti i poteri di approvare ed attuare le politiche più idonee per la promozione della qualità.

Le scelte strategiche che il Consiglio ha adottato negli ultimi anni sono guidate dall'idea di applicare, mediante opportuno ribaltamento, all'interno del Dipartimento il principio sancito dall'art. 4.4 dello Statuto dell'Università della Calabria: " *I Dipartimenti sono destinatari di risorse in proporzione al loro contributo, in termini di didattica e di ricerca, alla performance complessiva dell'Ateneo, misurata con la stessa metodologia di valutazione con la quale l'Università della Calabria diviene destinataria di risorse premiali da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.* "

Come esempio tangibile della politica Dipartimentale, una apposita Commissione è stata istituita per definire i criteri di ripartizione dei fondi di ricerca del Dipartimento (ex 60%) ai singoli gruppi di ricerca costituiti in seno ad esso. La Commissione, composta dal Prof. Gianluigi Greco, dal Prof. Francesco Dell'Accio, dal Prof. Bernardino Sciunzi, e dal Direttore Prof. Nicola Leone, ha convenuto di proporre un meccanismo di ribaltamento che attribuisca un dovuto riconoscimento a chi ha contribuito al raggiungimento di buone performance sul piano della ricerca, stimolando al contempo l'impegno di tutti per il miglioramento delle performance complessive. La proposta della Commissione, approvata all'unanimità dal Consiglio lo scorso 31 Marzo, consiste nell'attribuire una quota base per ogni docente scientificamente attivo, che abbia cioè presentato tutti i prodotti richiesti alla VQR. Soltanto una parte della quota è invece attribuita a docenti parzialmente attivi, fino a scendere al 20% della stessa per i docenti inattivi. Alla quota base è poi sommata una quota premiale calcolata sull'intero gruppo di ricerca tenendo conto di indicatori di qualità legati alla valutazione di progetti PRIN e FIRB, ed alle performance sulla VQR 2004-2010 rispetto al numero di prodotti valutati dall'ANVUR come eccellenti.

▶	QUADRO B.3	B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale
---	-------------------	---

B.3.1 Riesame della VQR 2004-2010

Non essendo disponibile una precedente SUA-RD rispetto cui confrontarsi, la sezione B.3 viene intesa come il riesame della ricerca dipartimentale rispetto alle performance ottenute nella VQR 2004-2010.

Come primo elemento di analisi, si prende in considerazione la tabella 12.15 del rapporto ANVUR relativo all'Università della Calabria sulla VQR 2004-2010 ed il successivo aggiornamento nella tabella X16 pubblicato dall'ANVUR in data 30/01/2014 (**tabella 1 in ALLEGATO**). La tabella descrive gli indicatori IRD1, IRD2, IRD3 e IRFD di Dipartimento legati alla ricerca.

L'indicatore IRD2 costituisce un punto di debolezza. Tale indicatore è legato alla capacità di attrattività delle risorse in bandi competitivi, e su questo fronte esistono chiari ed ampi margini di miglioramento.

Rispetto all'indicatore IRD1, il Dipartimento è invece sostanzialmente in linea con il resto dell'Ateneo, ma la performance resta comunque in bilancio negativo (IRD1=4,80 a fronte di un peso del Dipartimento del 5,80). L'indicatore IRD1 è legato in particolare alla qualità della produzione scientifica, e nel seguito della sezione esploreremo la sua analisi nell'ottica di individuare specifiche azioni di miglioramento.

Infine, l'indicatore IRD3 risulta un assoluto punto di forza del Dipartimento. Il rapporto tra IRD3 e consistenza numerica dei membri del dipartimento è di gran lunga superiore all'unità, configurandosi tra i migliori dell'Ateneo. Tale indicatore misura la mobilità internazionale in entrata ed in uscita, nonché il numero di prodotti eccellenti con almeno un coautore straniero. La ragguardevole performance in questo ambito conferma la bontà delle politiche di internazionalizzazione intraprese dal Dipartimento, che incoraggia in particolare i giovani ricercatori a periodi anche lunghi di visita in enti di ricerca ed Università straniere. Negli anni, solide collaborazioni scientifiche sono state create con prestigiose strutture, quali l'Università di Oxford ed il Massachusetts Institute of Technology, per citare alcuni tra gli esempi più eclatanti.

Per iniziare ad analizzare con più attenzione l'indicatore IRD1, si prende in considerazione la tabella 12.14 del rapporto ANVUR relativo all'Università della Calabria sulla VQR 2004-2010 (**tabella 2 in ALLEGATO**). L'aggiornamento fornito nella tabella X15 in data 30/01/2014 in questo caso coincide con il rapporto iniziale. Dall'analisi della tabella, si osserva come il Dipartimento di Matematica e Informatica abbia sottomesso a valutazione esclusivamente prodotti nell'area CUN 01. Esso presenta un voto medio I dei prodotti attesi pari a 0,49 e un rapporto R tra voto medio e voto medio di area pari a 0,82. Il numero dei prodotti attesi è pari a 122. La percentuale dei prodotti valutati come eccellenti è pari a 35,25%. L'analisi di questi dati posiziona il Dipartimento nella media degli altri dipartimenti dell'Ateneo, ma poco ci dice in realtà sui suoi specifici punti di forza e punti di debolezza. E' dunque necessario passare in rassegna i valori puntuali dei singoli SSD di interesse per il Dipartimento, o delle macroaree nei casi in cui i valori più puntuali dei SSD non siano disponibili. I dati sono sintetizzati nella **tabella 3 in ALLEGATO**. Si noti che i valori degli SSD sono disponibili per INF/01, MAT/03, MAT/05, e MAT/08. Valori aggregati sono invece disponibili sulle macroaree MAT/01-04, MAT/05-06, e MAT/07-09. Per completezza, la tabella 3 riporta anche i valori dei settori MAT/07 e MAT/09 a livello di Ateneo; infatti, per questi settori esistono docenti che afferiscono in dipartimenti differenti da quello di Matematica e Informatica.

Analizzando la tabella 3, risulta che il settore INF/01 ha indici R (voto medio normalizzato) superiore all'unità, e presenta peraltro un numero di prodotti valutati come eccellente pari a circa il 70%. E' tuttavia possibile osservare come il settore sia stato decisamente penalizzato dalla presenza di un 8,3% di prodotti mancanti, che sul totale dei 36 prodotti attesi corrispondono a 3 prodotti. La **tabella 4 in ALLEGATO** chiarisce ancora meglio questo aspetto. Essa è l'estratto della tabella 5.3 del rapporto ANVUR relativo all'area CUN 01, in cui i dati sono ricalcolati al netto dei prodotti mancanti. L'indice R passa ad un valore di 1,165 e la percentuale di prodotti eccellenti sale al 75%. Ciò che risulta significativo è che in tale tabella, il settore INF/01 si distingue a livello italiano posizionandosi al primo posto in assoluto nella graduatoria relative alle Università piccole.

Analizzando le altre tabelle del medesimo rapporto ANVUR, si può inoltre notare come i valori sopra citati collochino il settore INF/01 del Dipartimento in assoluto al primo posto in Italia, indipendentemente dal segmento dimensionale di appartenenza.

Passando in rassegna gli altri settori scientifico-disciplinari, si potrà osservare nella tabella 3 in ALLEGATO che il voto medio risulta quasi sempre di poco inferiore allo 0,5. Rispetto questi altri settori, è utile osservare che il valore dei prodotti mancanti è ancora superiore raggiungendo punte ragguardevoli del 23%. In questi casi ove quasi un prodotto su quattro attesi risulta non conferito, risulta di fatto impossibile raggiungere livelli buoni di performance. Al netto dei prodotti mancanti, le performance risultano significativamente migliori superando spesso nettamente il livello di I=0,5 che può considerarsi come il livello critico per indicare i punti di debolezza dipartimentali. Ad esempio, ricalcolando l'indicatore R al netto dei prodotti non conferiti nei Dipartimenti, i settori MAT/03 e MAT/05 raddoppiano la propria performance (fino ad un valore prossimo all'unità, e quindi in linea con la media nazionale).

B.3.2 Prospettive e Proposte di Miglioramento

Alla luce dell'analisi effettuata nella sezione B.3.1, risulta evidente che il Dipartimento deve perseguire due linee ben precise di miglioramento delle proprie performances sul piano della ricerca.

Da una parte, esiste la necessità di agire per migliorare l'indicatore IRD2. Pertanto, maggiore attenzione dovrà essere prestata alle attività legate alla partecipazione a bandi competitivi e più in generale ad attività legate al trasferimento tecnologico che oggi rappresentano ormai il fulcro essenziale attorno cui ruota la capacità di attrattività di finanziamenti nazionali ed Europei. Se il settore INF/01 già opera da anni proficuamente in questo campo, con la creazione di varie imprese di spin-off e con la partecipazione a numerosi progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo, esistono spazi di miglioramento sui settori MAT che sono più tradizionalmente legati ad attività di ricerca di base, sebbene esista strutturalmente nell'area matematica una maggiore difficoltà per l'accesso a finanziamenti. In particolare, le politiche del Dipartimento potranno essere

orientate a promuovere incontri con aziende (ad esempio, iniziando da quelle del territorio) che siano interessate agli aspetti di formalizzazione matematica, di modellazione e di simulazione. In questo percorso, un ruolo importante potrà essere giocato dal Liaison Office dell'Ateneo, che è la struttura preposta a promuovere e sviluppare le politiche mirate alla partecipazione a bandi competitivi e ad attività di trasferimento tecnologico. Anche il personale tecnico amministrativo dovrà essere formato in tal senso.

D'altra parte, esiste la necessità ancora più impellente di migliorare le performance del Dipartimento sull'indicatore IRD1. Dall'analisi dettagliata sopra esposta, tuttavia, emerge che prima ancora di qualunque azione volta a migliorare la qualità e la quantità della produzione scientifica, il Dipartimento deve affrontare il problema dei numerosi docenti inattivi o parzialmente attivi che hanno pesato negativamente sulle performance nell'ambito della VQR 2004-2010. Con questo obiettivo, il Dipartimento avvierà un percorso che dovrà fare luce sulle cause del problema cercando di porre in essere opportuni rimedi.

B3.3 Rischi e opportunità della VQR

Per quanto delineato in precedenza, la presenza di numerosi prodotti mancanti nella valutazione VQR è stato un elemento di sicura penalizzazione per il Dipartimento. Se questo è stato ampiamente riconosciuto come l'aspetto principale su cui far convergere le politiche di promozione della qualità, è utile per completezza osservare che il dato si presenta probabilmente più severo di quanto non lo sia nella realtà, cioè rispetto il lavoro dei docenti che afferiscono al Dipartimento.

Infatti, i concetti di "docente inattivo" e di "docente parzialmente attivo" definiti nell'ambito della VQR sono basati su un numero di prodotti fissato in modo costante ed indipendente dallo specifico settore-disciplinare del docente. Infatti, come sostanziato da numerosi studi ed analisi internazionali, pubblicare 2-3 lavori per anno può essere una attività di pura routine in alcune aree scientifiche; in altre invece, anche una sola pubblicazione di prestigio per anno potrebbe essere un obiettivo molto ambizioso. Ed in effetti, quest'ultimo scenario è proprio quello che caratterizza molti dei settori dell'Area 01 che afferiscono al Dipartimento, la cui produttività è più limitata e dunque più soggetta in modo intrinseco ad essere penalizzata dal meccanismo di valutazione adottato. Come correttivo per ovviare a queste problematiche e per riuscire a cogliere in modo più preciso il livello di attività di ogni singolo docente, sarebbe utile riflettere su opportuni meccanismi di normalizzazione del numero di prodotti attesi rispetto le mediane di produttività per settore scientifico-disciplinare (già calcolate, ad esempio, nel contesto dell'Abilitazione Scientifica Nazionale).

La presente scheda è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento in data ...

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

Quadro C.1 - Infrastrutture

▶ QUADRO C.1.a	C.1.a Laboratori di ricerca
	<p>Presso il Dipartimento, sono attivi 5 laboratori. Di questi, il Laboratorio di Intelligenza Artificiale è l'unico con una dotazione infrastrutturale superiore ai 100K euro. Guidato dal Prof. Leone, è finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca in tre macro-settori. (1) <i>Knowledge Representation</i> [attività coordinate dal Prof. Ianni]: Le attività riguardano l'utilizzo di linguaggi logici, in particolare ASP, per la modellazione della conoscenza. (2) <i>Advanced Data and Knowledge Management</i> [attività coordinate dal Prof. Terracina]: Le attività riguardano lo sviluppo di applicazioni che sfruttano in modo intensivo conoscenza di dominio su grosse moli di dati, attraverso la realizzazione di sistemi intelligenti che arricchiscano le tradizionali funzionalità dei sistemi di basi di dati. (3) <i>Intelligent Agents</i> [attività coordinate dal Prof. Greco]: Le attività riguardano lo studio dei concetti principali della teoria dei giochi dal punto di vista algoritmico e computazionale, con particolare riferimento ai modelli di giochi cooperativi ed alle tecniche per la divisione fair di risorse. Per quanto concerne le attività didattiche, il Laboratorio di Intelligenza Artificiale consente agli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Informatica di usufruire di tecnologie e competenze specifiche nello sviluppo di sistemi intelligenti.</p> <p>Il laboratorio di Analisi Numerica, guidato dal Prof. Costabile, focalizza le proprie attività di ricerca sullo studio di problemi di approssimazione numerica, di interpolazione e di applicazione della matematica a problemi di ingegneria. Inoltre, offre supporto alla didattica del Corso di Studi in Matematica ed alla formazione iniziale e in servizio degli insegnanti della scuola primaria e secondaria.</p> <p>Il laboratorio di Advanced Databases, guidato dal Prof. Terracina, opera nell'ambito dello studio di paradigmi induttivi e deduttivi per le applicazioni data-intensive basate sulla conoscenza e su basi di dati evolute. Esso ospita inoltre le lezioni laboratoriali dei corsi di informatica dell'Ateneo che non fanno capo al Dipartimento di Matematica e Informatica.</p> <p>Il laboratorio di Algoritmi e Programmazione, guidato dalla Dott.ssa Perri, è attivo nello studio di tecniche avanzate di programmazione e ottimizzazione, con particolare riferimento alla progettazione e allo sviluppo di sistemi di Programmazione Logica. Ospita inoltre le attività didattiche laboratoriali dei corsi di laurea triennale che fanno capo al Dipartimento.</p>

Infine, il laboratorio **Advanced ICT Training** è finalizzato alla erogazione di didattica sia interna all'Ateneo sia per attività di formazione rivolte all'esterno.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

▶	QUADRO C.1.b	C.1.b Grandi attrezzature di ricerca
---	--------------	--------------------------------------

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
1.	Piattaforma di supporto allo sviluppo di applicazioni di Intelligenza Artificiale	LEONE Nicola	e-Infrastructures	Interni, Regionali/Nazionali, Internazionali	2013	Interna all'ateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	01

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
----	------------------	--------------------------	-----------------	--	---	--------	--	------

▶	QUADRO C.1.c	C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico
---	--------------	--

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
----	------	-------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
1.	BIBLIOTECA DI AREA TECNICO-SCIENTIFICA	39.434	54.764	0

Quadro C.2 - Risorse umane

▶	QUADRO C.2.a	C.2.a Personale
---	--------------	-----------------

Professori Ordinari

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 04/02/2015 17:41.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	CANINO	Annamaria	CNNMR59T44D086G	Professore Ordinario	01	01	MAT/05	01/10/2001	
2.	COSTABILE	Francesco Aldo	CSTFNC45D29H235G	Professore Ordinario	01	01	MAT/08	26/01/1976	
3.	DI GREGORIO	Salvatore	DGRSVT48H23C130N	Professore Ordinario	01	01	INF/01	20/12/2002	
4.	LEONE	Nicola	LNENCL63B28D289B	Professore Ordinario	01	01	INF/01	01/10/2000	
5.	MARINO	Giuseppe	MRNGPP56L12E678X	Professore Ordinario	01	01	MAT/05	01/10/2000	
6.	RULLO	Pasquale	RLLPQL54M02H224O	Professore Ordinario	01	01	INF/01	01/11/1994	

Professori Associati

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 04/02/2015 17:41.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	D'ATRI	Gianfranco	DTRGFR51L22D086S	Professore Associato confermato	01	01	INF/01	30/07/1985	
2.	DELL'ACCIO	Francesco	DLLFNC67H23I875O	Professore Associato non confermato	01	01	MAT/08	30/12/2011	

3.	DELL'AGLIO	Luca	DLLLCU61M24H501T	Professore Associato confermato	01	01	MAT/04	01/06/2001
4.	FABER	Wolfgang	FBRWFG74D08Z102K	Professore Associato confermato	01	01	INF/01	01/12/2006
5.	GRECO	Gianluigi	GRCGLG77R28D086D	Professore Associato (L. 240/10)	01	01	INF/01	23/02/2012
6.	GUALTIERI	Maria Italia	GLTML62T56D086Z	Professore Associato confermato	01	01	MAT/08	01/06/2001
7.	GUZZARDI	Renato	GZZRNT44B28H818R	Professore Associato confermato	01	01	MAT/05	02/08/1985
8.	IANNI	Giovambattista	NNIGMB73C04M208R	Professore Associato non confermato	01	01	INF/01	30/12/2011
9.	INFANTE	Gennaro	NFNGNR75S02D086Y	Professore Associato non confermato	01	01	MAT/05	30/12/2011
10.	MARINO	Verita	MRNVRT52P47H501G	Professore Associato confermato	01	01	MAT/03	27/10/1993
11.	NISTICO'	Giuseppe Antonio	NSTGPP56M01F324G	Professore Associato confermato	01	01	MAT/07	02/04/2002
12.	OLIVERIO	Paolo Antonio	LVRPNT51A03H919D	Professore Associato confermato	01	01	MAT/03	11/06/1987
13.	PIETRAMALA	Paolamaria	PTRPMR56M42D086X	Professore Associato confermato	01	01	MAT/05	01/11/1992
14.	TERRACINA	Giorgio	TRRGRG75E22D086U	Professore Associato confermato	01	01	INF/01	01/11/2010
15.	VAN BON	Jozef Theodorus Maria	VNBJZF62C21Z126W	Professore Associato confermato	01	01	MAT/03	01/11/1999

Ricercatori

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 04/02/2015 17:41.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	ALVIANO	Mario	LVNMRA83P12F537E	Ricercatore non confermato	01	01	INF/01	28/12/2012	
2.	CAIRA	Rosanna	CRARNN54A51H235U	Ricercatore confermato	01	01	MAT/08	12/11/1981	
3.	CALIMERI	Francesco	CLMFNC76A09M208M	Ricercatore confermato	01	01	INF/01	02/10/2006	
4.	CARBONE	Ingrid	CRBNRD70S53D086K	Ricercatore confermato	01	01	MAT/05	20/11/1997	
5.	CHIASELOTTI	Giampiero	CHSGPR67T11D086K	Ricercatore confermato	01	01	MAT/02	01/08/1996	
6.	CIANCIARUSO	Filomena	CNCFMN71S57D086I	Ricercatore confermato	01	01	MAT/05	20/03/2000	
7.	COLAO	Vittorio	CLOVTR74E07D086X	Ricercatore non confermato	01	01	MAT/05	24/02/2012	
8.	D'AMBROSIO	Donato	DMBDNT73A23D086O	Ricercatore confermato	01	01	INF/01	01/11/2006	
9.	FLORIO	Emilia	FLRMLE68D66D086A	Ricercatore confermato	01	01	MAT/04	01/11/2010	
10.	FUDULI	Antonio	FDLNTN69E23F537K	Ricercatore confermato	01	01	MAT/09	01/09/1999	
11.	GALATI	Concettina	GLTCCT77L63C352W	Ricercatore confermato	01	01	MAT/03	01/04/2009	
12.	GIANFELICE	Michele	GNFMHL70A05H501C	Ricercatore confermato	01	01	MAT/06	02/01/2008	
13.	MANNA	Marco	MNNMRC77C30D086D	Ricercatore non confermato	01	01	INF/01	01/11/2012	
14.	MASCALI	Giovanni	MSCGNN65D16C351H	Ricercatore confermato	01	01	MAT/07	01/11/2002	
15.	MONTORO	Luigi	MNTLGU81H28B774B	Ricercatore non confermato	01	01	MAT/05	01/12/2011	

16.	MUGLIA	Luigi	MGLLGU79R12D086L	Ricercatore confermato	01	01	MAT/05	01/11/2007	
17.	NAPOLI	Anna	NPLNNA69L66D086S	Ricercatore confermato	01	01	MAT/08	01/11/2003	
18.	PERRI	Simona	PRRSMN76R47M208J	Ricercatore confermato	01	01	INF/01	03/01/2005	
19.	PERRI	Umile	PRRMLU59R20A887L	Ricercatore confermato	01	01	MAT/05	10/06/1988	
20.	POLIZZI	Francesco	PLZFNCL75L27C352Y	Ricercatore confermato	01	01	MAT/03	03/01/2005	
21.	RICCA	Francesco	RCCFNC78D21D086Z	Ricercatore confermato	01	01	INF/01	02/10/2006	
22.	RIEY	Giuseppe	RYIGPP77R24C352H	Ricercatore confermato	01	01	MAT/05	03/01/2005	
23.	RONGO	Rocco	RNGRCC65M08F839J	Ricercatore confermato	01	01	INF/01	20/12/2002	
24.	SCIUNZI	Berardino	SCNBRD74R03H501Y	Ricercatore confermato	01	01	MAT/05	15/10/2007	
25.	SERPE	Annarosa	SRPNRS64L59D086R	Ricercatore confermato	01	01	MAT/04	03/01/2005	
26.	SERVADEI	Raffaella	SRVRFL73L62B352D	Ricercatore confermato	01	01	MAT/05	02/10/2006	
27.	SPATARO	William	SPTWLM65R02Z114R	Ricercatore confermato	01	01	INF/01	03/01/2005	
28.	TROMBETTA	Alessandro	TRMLSN75L07C002G	Ricercatore confermato	01	01	MAT/05	20/12/2003	

Assistente Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 04/02/2015 17:41.

No data found

Professore Ordinario Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 04/02/2015 17:41.

No data found

Professore Incaricato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 04/02/2015 17:41.

No data found

Straordinari a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 04/02/2015 17:41.

No data found

Ricercatori a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 04/02/2015 17:41.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	IEMBO	Rosanna	MBIRNN55R69F839H	Ricercatore a t.d. ante L. 230/05	01	01	MAT/03	01/09/1999	29/10/2020

Assegnisti

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 04/02/2015 17:41.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	AVOLIO	Maria Vittoria	VLAMVT73B63D086T	Assegnista	01	01	INF/01	01/05/2013	30/04/2014
2.	FILIPPONE	Giuseppe	FLPGPP83R15G082L	Assegnista	01	01	INF/01	01/11/2013	30/04/2015
3.	FIONDA	Valeria	FNDVLR83B47D086P	Assegnista	01	01	INF/01	01/11/2013	30/04/2015
4.	LONGO	Elisabetta	LNGLBT82C66D976Z	Assegnista	01	01	MAT/08	01/03/2013	28/02/2014
5.	MERCHAN	Susana	MRCSSN85P41Z131M	Assegnista	01	01	MAT/05	01/10/2013	30/09/2014
6.	PALADINO	Laura	PLDLRA80M53D086M	Assegnista	01	01	MAT/02	01/11/2011	31/10/2014
7.	SESTITO	Angela	SSTNGL79P41Z133V	Assegnista	01	01	MAT/07	01/11/2011	31/10/2014
8.	VELTRI	Pierfrancesco	VLTPFR85L05D086S	Assegnista	01	01	INF/01	01/10/2013	31/03/2015

Dottorandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 04/02/2015 17:41.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	DODARO	Carmine	DDRCMN87L08D086X	Dottorando				01/02/2012	31/01/2015
2.	IACO'	Maria Rita	CIAMRT87E66D005W	Dottorando	01			01/02/2012	31/01/2015
3.	MACHADO	Guillermo	MCHGLR66P21Z605N	Dottorando				01/02/2012	31/01/2015
4.	NARDI	Barbara	NRDBBR76R63D086D	Dottorando				01/02/2012	31/01/2015
5.	OZZIMO	Anna Rita	ZZMNRT74E52D086R	Dottorando				01/02/2012	31/01/2015
6.	PARISE	Roberto	PRSRRT87P14D086M	Dottorando				01/02/2012	31/01/2015
7.	RUGIANO	Angela	RGNNGL88H47C002Q	Dottorando				02/11/2012	01/11/2015
8.	SANTORO	Nadia	SNTNDA74E49F416O	Dottorando				01/02/2012	31/01/2015
9.	SCARDAMAGLIA	Bruno	SCRBRN88M10M208X	Dottorando				02/11/2012	01/11/2015

Attività didattica e di ricerca - Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 04/02/2015 17:41.

No data found

Specializzandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 04/02/2015 17:41.

No data found

	QUADRO C.2.b	C.2.b Personale tecnico-amministrativo
---	---------------------	---

Personale di ruolo

Area Amministrativa	3
Area Servizi Generali e Tecnici	1
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	8
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	1
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Personale con contratto a tempo determinato

Area Amministrativa	1
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	1
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	0
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	1

Dati estratti dall'archivio Dalia, riferiti a dicembre 2013 e aggiornati al 04/02/2015 17:41:

si considera il personale in servizio, è escluso il personale che a dicembre risulta cessato

personale di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici di ruolo

personale non di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici non di ruolo. Sono esclusi dall'estrazione il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo

personale non di ruolo: vengono considerati anche i soggetti con qualifica DALIA "047000 - ALTRO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO" che a dicembre hanno percepito la IIS